



COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27040

P.IVA 01029130182

Tel. 0385/270005 – Fax. 0385/70580 - 270015

e.mail ragioneria@comunearenapo.it

pec arenapo@postemailcertificata.it

CAPITOLATO PER L'APPALTO RELATIVO ALLA FORNITURA DEI GENERI ALIMENTARI OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI di REFEZIONE SCOLASTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA, DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA e DELL'ASILO NIDO "NUVOLE" DEL COMUNE di ARENA PO, ESPLETATO IN FORMA TELEMATICA TRAMITE LA PIATTAFORMA SINTEL DI REGIONE LOMBARDIA

PERIODO 01.04.2014 - 31.12.2016

LOTTO 1 – SURGELATI, LATTICINI E UOVA, FRUTTA E VERDURA, FARINACEI , LEGUMI, GENERI VARI

LOTTO 2 - CARNE

ARTICOLO 1

SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura dei generi alimentari occorrenti per il funzionamento dei servizi di refezione scolastica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e dell'Asilo Nido "Nuvole" siti nel Comune di Arena Po per il periodo 01.04.2014 / 31.12.2016.

L'appalto, ai sensi dell'art. 26 bis della legge n. 98 del 09.08.2013, è suddiviso in due lotti: lotto 1) surgelati, latticini e uova, frutta e verdura, farinacei, legumi e generi vari - lotto 2) carne (surgelata o sottovuoto).

ARTICOLO 2

GENERALITÀ

Tutta la fornitura deve essere eseguita secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni dettate dall'Amministrazione in modo che risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato. L'elenco dei generi alimentari e l'entità richiesta per ogni prodotto sono riportate nell'allegato a) del bando di gara.

ARTICOLO 3

IMPORTO DELL'APPALTO

L'ammontare presunto dell'appalto per l'intero periodo di appalto della fornitura ammonta a:

- Euro 70.500,00 oltre all'IVA di legge per il lotto 1
- Euro 20.000,00 oltre all'IVA di legge per il lotto 2

ARTICOLO 4

MODALITÀ DI GARA

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 05.12.2013.

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e potrà, altresì, non procedere all'aggiudicazione qualora insorgano motivi di pubblico interesse in tal senso.

Il Responsabile Unico del Procedimento esaminerà la documentazione a corredo (allegata al Bando di Gara), determinando l'ammissione alla gara e successivamente le offerte economiche.

Nel caso di offerta uguale da parte di due o più concorrenti (per ciascuno dei lotti oggetto dell'appalto) la sorte deciderà che fra di loro debba essere l'aggiudicatario.

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto ove per qualsiasi motivo, non ritenga meritevole di approvazione, sotto il profilo economico e/o qualitativo, nessuna delle offerte presentate.

Il Responsabile Unico del Procedimento nel corso dell'esame delle offerte ha facoltà di:

- a) richiedere alle ditte concorrenti ulteriori chiarimenti e informazioni;
- b) richiedere documentazione suppletiva ed integrativa

ARTICOLO 5

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, distinte per lotto, dovranno essere presentate secondo le modalità descritte nel Bando di gara in formato elettronico tramite la piattaforma Sintel di Regione Lombardia e redatte sull'apposito modulo predisposto dal Comune ed allegato al Bando di Gara con indicazione delle marche dei prodotti offerti, con indicazione dei prezzi netti unitari, con indicazione dell'aliquota IVA applicata per ciascun prodotto, con indicazione del prezzo netto complessivo offerto riferito all'intera durata dell'appalto.

La quantità prevista è riferita al periodo oggetto dell'appalto.

Le offerte dovranno essere distintamente presentate per ciascun lotto oggetto dell'appalto.

I prezzi unitari ed il prezzo complessivo offerto devono essere indicati in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella in lettere; gli stessi prezzi valgono come prezzi contrattuali. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale appaltante entro il termine stabilito dal Bando di Gara, esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel, a pena esclusione dalla gara.

ARTICOLO 6

ESCLUSIONI

Saranno esclusi dalla gara i soggetti che presentino offerte relative solo a parte dei generi alimentari compresi in ciascun lotto messo in gara.

Non saranno prese in considerazione le offerte indebitamente vincolate da clausole che modifichino o restringano le condizioni generali e speciali dell'appalto.

Sono fatte salve le esclusioni espressamente previste dalla vigente normativa in materia.

ARTICOLO 7

PREZZI OFFERTI

La ditta dovrà garantire la validità dei prezzi, e di tutto quanto compreso nell'offerta, per la durata dell'appalto. Dopo la firma del contratto i prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi e vincolanti, fissi e invariabili per tutta la durata dell'appalto.

I prezzi indicati nell'offerta dovranno essere considerati remunerativi dalla ditta in quanto dovranno tener conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla fornitura e pertanto la ditta è impegnata a non pretendere sovrapprezzi o indennità speciali durante l'esecuzione della stessa.

Nulla sarà pertanto dovuto alla ditta aggiudicataria a titolo di variabilità di prezzi o tariffe, indipendentemente dal verificarsi di circostanze di qualsiasi genere anche imprevedibili.

Trattandosi di forniture resta salvo quanto previsto al successivo art. 26) del presente Capitolato in materia di revisione dei prezzi.

ARTICOLO 8 QUANTITÀ

Le quantità riportate nella lista dei generi alimentari per l'esecuzione dell'appalto **sono puramente indicative**, potendo il Responsabile del Procedimento aumentarle, diminuirle o sopprimerle, in rapporto alle esigenze effettive, senza che l'appaltatore possa trarne argomento per chiederne compensi o rimborsi non contemplati nel presente capitolato e quindi, in caso di variazioni, la merce dovrà essere fornita alle stesse condizioni. Il Responsabile del Procedimenti si riserva la possibilità di variazioni in aumento della fornitura anche oltre il 20% del valore complessivo.

ARTICOLO 9 ACCERTAMENTO DEL PESO

Le forniture dovranno corrispondere alla pezzatura, peso e confezionatura richiesti, eventuali eccedenze in più, non autorizzate, non saranno riconosciute e pertanto non pagate. Le verifiche saranno effettuate direttamente dall'affidatario dei servizi di refezione.

ARTICOLO 10 QUALITÀ DELLA MERCE

La merce fornita dovrà essere di 1^a qualità e pervenire dalle migliori case accreditate, nonché avere tutte le caratteristiche previste per legge e possedere tutti i requisiti necessari per la sua utilizzazione.

Per i generi alimentari quali verdura, frutta, latticini, uova dovrà essere garantita la freschezza della merce.

Nel caso non sia idonea la ditta, ritenendosi responsabile, dovrà impegnarsi a ripetere la fornitura.

La merce deve avere confezioni ed etichettatura conformi alle leggi vigenti.

Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana.

La carne dovrà essere consegnata esclusivamente in confezioni sottovuoto o surgelata.

Per maggior completezza si rimanda al documento predisposto dall'ASL di Pavia avente ad oggetto "Qualità materie prime per la ristorazione scolastica" ivi allegato.

Ai sensi del D.L. 104 del 12.09.2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11.11.2013) coordinato con la Legge di conversione 08.11.2013 n. 128 la ditta si impegna a garantire "un'adeguata quota di prodotti agricoli ed agroalimentari provenienti da sistemi di filiera corta e biologica".

ARTICOLO 11 ACCERTAMENTO QUALITÀ E QUANTITÀ

La qualità e la quantità delle merci saranno accertate dall'affidatario dei servizi di refezione, in contraddittorio con il fornitore o i rappresentanti dello stesso. Se la fornitura risultasse, in tutto o in parte, di qualità inferiore e di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque altra causa, fosse inaccettabile, il fornitore sarà tenuto a ritirarla a sue spese con preciso compito di restituire, nel tempo congruo che sarà indicato, il genere corrispondente nella quantità stabilita e nella qualità richiesta. L'eventuale contestazione sarà annotata sulla bolla di consegna e controfirmata dall'addetto alla cucina. In caso di contestazione dovrà essere tempestivamente informato il Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento potrà, periodicamente, avvalendosi degli organi sanitari competenti, sottoporre alle analisi tecniche di laboratorio, presso gli Istituti legalmente riconosciuti, i campioni della merce consegnata. La ditta fornitrice si obbliga ad accettare la relazione di analisi e, nel caso che la merce non corrisponda alle norme prescritte, a pagare le relative spese, oltre naturalmente alle sanzioni previste nel presente capitolato.

La ditta dovrà attenersi a quanto previsto dal D.Lgs. 155/97 e successive modifiche ed integrazioni per quanto riguarda l'igiene degli alimenti ed in particolare alla fase del trasporto e della conservazione dei generi alimentari.

ARTICOLO 12

PERIODO DELLA FORNITURA

L'appalto avrà durata dal 01.04.2014 - 31.12.2016

ARTICOLO 13

MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

Tutti i generi indicati nel presente capitolato dovranno essere consegnati nelle qualità e quantità che di volta in volta saranno richieste a mezzo di ordine da parte dell'affidatario dei servizi di refezione, previa emissione di bolla di consegna o fattura accompagnatoria, dalla quale risulti la quantità, qualità e prezzo dei generi consegnati, che nel caso di bolle di consegna devono coincidere esattamente con quanto riportato nelle successive fatture.

Dovranno essere consegnati solamente i generi previsti nell'allegato al Bando di Gara; consegne di generi diversi saranno riconosciute *solo se ordinate dal Responsabile del Procedimento*.

ARTICOLO 14

PERIODICITÀ E LUOGO DELLE CONSEGNE

La consegna verrà effettuata a cura e spese della ditta fornitrice "franco magazzino compratore", con idonei mezzi di trasporto, come previsto dalle vigenti normative in materia, presso il locale cucina, direttamente a mani del personale preposto al servizio di refezione.

La consegna dovrà essere garantita nel modo più assoluto ed eseguita nella quantità e qualità richieste presso le sedi e negli orari richiesti.

. Locale cucina Piazza Vittorio Emanuele n. 13 – Arena Po / consegna tra le ore 07.00 e le ore 07.30 del giorno richiesto per la fornitura; ogni altro orario dovrà essere concordato preventivamente con l'affidatario dei servizi di refezione.

Il pane dovrà essere consegnato quotidianamente.

ARTICOLO 15

TRASPORTO E IMBALLAGGI

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di tutte le spese di trasporto, sosta, imballaggio e consegna presso i locali cucina.

La merce dovrà essere trasportata in idonei imballaggi/contenitori a norma di legge e alle temperature previste dal D.Lgs. 155/97 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 16

MANCATA CONSEGNA

Qualora il fornitore non effettuasse in tutto o in parte o ritardasse la somministrazione del genere da fornire, Il Responsabile del Procedimento senza obbligo di comunicazione, oltre ad applicare le penali previste dal

presente capitolato, si riserva la facoltà di provvedere all'acquisto di quanto necessario, anche per qualità migliore ed a prezzo superiore a quello contrattuale, tutto a spese e danni del fornitore.

ARTICOLO 17

PENALI PER INADEMPIENZA FORNITURE

L'aggiudicatario si rende garante, assumendosi le correlative responsabilità, che le forniture siano del tutto conformi alle disposizioni di legge in materia di produzione, commercio, vendita e trasporto e altresì conformi a quanto stabilito dal presente capitolato, se ciò non verrà ottemperato l'Ente assume la facoltà di applicazione di sanzioni nella misura massima di Euro 250,00 per inadempienza.

Qualora si verificassero qualcuno dei casi contemplati all'art. 16, al fornitore inadempiente, oltre a far carico la spesa per l'acquisto del genere effettuato direttamente dal Responsabile del Procedimento, sarà imposta una penale del 80% sull'importo della mancata fornitura, salvo risarcimento del maggior danno eventuale.

L'importo della penale sarà detratto dai pagamenti dovuti alla ditta.

ARTICOLO 18

FORNITURA DI PRODOTTI DIVERSI

Resta inteso che la ditta aggiudicataria dovrà assumersi l'onere di fornire eventuali prodotti non menzionati nell'elenco allegato al Bando di Gara e che siano richiesti dal Responsabile del Procedimento.

A tale richiesta la ditta aggiudicataria dovrà fornire il relativo listino di prezzi che sarà sottoposto ad autorizzazione.

ARTICOLO 19

PERSONALE

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di richiedere alla ditta aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio di fornitura per comprovati motivi. In tal caso la ditta provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

Tutto il personale addetto al servizio deve essere munito di libretto di idoneità sanitaria aggiornato secondo le leggi vigenti.

Il personale incaricato dalla ditta della fornitura degli alimenti deve garantire la massima collaborazione con il personale comunale e con il personale incaricato del servizio di refezione per l'esito positivo della fornitura.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Ente il nominativo di un referente a cui fare costante riferimento nel periodo di appalto.

La ditta deve essere in ogni caso disponibile, a richiesta, ad incontri con il Responsabile del Procedimento, ASL, ecc... per qualunque tema inerente l'oggetto dell'appalto.

ARTICOLO 20

CAUZIONI

L'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione, da presentare in forma tassativa, pena l'esclusione dalla gara, può essere costituita, a scelta dell'offerente:

- o in contanti, o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Azienda;

- o mediante fideiussione che a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Per quanto non espressamente indicato, si rimanda all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della garanzia, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalla normativa vigente.

A titolo di cauzione provvisoria, il concorrente, dovrà allegare a Sistema, la **fideiussione originale** rilasciata in formato elettronico da un istituto bancario o compagnia assicurativa o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, la fideiussione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla procedura, con firma digitale da parte del soggetto garante e dovrà essere presentata unitamente a copia (scansita) del documento (procura, ecc.) che attesti i poteri del sottoscrittore della fideiussione.

Alternativamente, nel caso in cui il fideiussore sia impossibilitato a rilasciare la cauzione provvisoria firmata digitalmente solo questo documento, accompagnato dall'impegno di cui al punto successivo, dovrà essere inviata in modalità tradizionale al protocollo dell'ente tassativamente entro e non oltre la data prevista per la sottomissione dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

La busta sigillata, contenente **esclusivamente** la cauzione provvisoria, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Arena Po (PV) Piazza Vittorio Emanuele n. 14 - CAP 27040

La busta dovrà riportare oltre ai riferimenti del mittente i seguenti dati:

"Procedura di gara aperta SINTEL per la fornitura dei generi alimentari occorrenti per il funzionamento dei servizi di refezione scolastica della scuola primaria, della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido "Nuvole" del Comune di Arena Po" - FIDEJUSSIONE

ARTICOLO 21

SPESE CONTRATTUALI E VARIE

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le imposte, tasse e spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, comprese quelle della sua registrazione.

ARTICOLO 22

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificassero con frequenza disservizi la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto di appalto con preavviso di 7 (sette) giorni, restando inteso che la ditta appaltatrice non avrà diritto ad avanzare pretese di sorta.

Il contratto si intenderà comunque senz'altro risolto nei seguenti casi:

- a) nel caso che la fornitura risulti in tutto o in parte di qualità inferiore o di condizioni diverse da quelle stabilite o, comunque, non conforme ai requisiti pattuiti;
- b) in caso di frode, grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- c) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto resta salva per l'Amministrazione Comunale comunque la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento del danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza della risoluzione, fermo restando l'applicazione delle penali.

ARTICOLO 23

DIVIETO DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 13.09.82 n. 646, la ditta appaltante non può cedere in subappalto in tutto o in parte, le forniture stesse senza l'autorizzazione dell'autorità comunale, pena la risoluzione del contratto e le eventuali conseguenze di ordine penale.

ARTICOLO 24

RESPONSABILITÀ – OBBLIGHI

Il fornitore dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortunio o danni arrecati eventualmente alle persone o alle cose, tanto della Stazione appaltante che di terzi, in dipendenza di manchevolezza- trascuratezza nella esecuzione del presente contratto.

Si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili.

ARTICOLO 25

GARANZIA DEL SERVIZIO

Non sono ammesse interruzioni nell'esecuzione della fornitura, per cui la ditta aggiudicataria dovrà comunque sempre garantire il regolare svolgimento della stessa anche nell'ipotesi di contrattempi, guasti meccanici ai mezzi, assenze del personale, sciopero, ecc.....

ARTICOLO 26

REVISIONE DEI PREZZI

Trattandosi di contratto di esecuzione continuativa, i prezzi del presente appalto, previa richiesta della ditta, sono sottoposti a revisione dopo il primo anno di fornitura. La revisione sarà calcolata secondo gli indici

ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati accertati al 31 dicembre dell'anno precedente e il prezzo risultante rimarrà invariato per l'intero anno seguente.

ARTICOLO 27

PERIODO DI PROVA

La ditta è sottoposta all'esito positivo di una prova della durata di sei mesi a partire dalla data di decorrenza dell'incarico e ad insindacabile, incondizionato ed inopponibile giudizio del Responsabile del Procedimento intendendo, in caso negativo, rescindibile il presente capitolato senza altra modalità che quella di una raccomandata A/R inviata dal Comune entro il mese successivo al compimento del periodo di prova.

ARTICOLO 28

CONTROVERSIE

Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente capitolato per le quali non si addiverrà ad un accordo bonario saranno giudicate dal foro competente presso il Tribunale di Pavia.